



Dott. Francesco Ambrosini
NOTAIO

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.lgs. 117/2017 ed esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. 117/2017 (e dell'art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 26.10.1972 n.ro 642)

Repertorio n. 18232

Raccolta n. 12248

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI FONDAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei

il giorno ventisei

del mese di marzo

(26.03.2026)

Alle ore 11.00.

In Brescia (BS), Via Vittorio Trainini n.ro 80, presso la sede della Fondazione di cui infra.

Dinanzi a me dottor **Francesco AMBROSINI**, Notaio in Brescia, iscritto nel Collegio Notarile di Brescia,

è presente

* **REBUFFONI Margherita**, nata a Cerveneto (BS) il 13 maggio 1948, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, che dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Fondazione denominata:

"FONDAZIONE NADIA TOFFA ONLUS"

con sede a Brescia (BS), Via Vittorio Trainini n. 80, codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Brescia n.ro 98205790177, Partita IVA 04149810980 ed iscritta al n.ro 592424 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, qui riunito, senza formale convocazione in quanto concordato da tutti gli interessati, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Modifica statuto sociale ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);*

2. *Delibere inerenti e conseguenti.*

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi del vigente statuto, la comparente, la quale dichiara:

= che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti tutti i membri attualmente in carica;

= che è presente il Revisore Legale dei Conti Dott.ssa REGONASCHI Mara;

= che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento dei membri del Consiglio di Amministrazione;

= che è consentito alla Presidente accertare identità e legittimazione dei partecipanti, constatare e proclamare i risultati delle votazioni ed al soggetto verbalizzante percepire gli eventi oggetto di verbalizzazione;

= che il vigente statuto, all'art. 7), dispone che le delibere del

Registrato Agenzia

Entrate - Uff. Brescia

il 30 marzo 2026

n.ro 16272 Serie: 1T

Consiglio di amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri del consiglio e vengono prese con la maggioranza assoluta dei componenti;

= che pertanto la riunione è validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, la Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" e della prossima abrogazione del D.Lgs. 460/97 in tema di Onlus, si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Pertanto, a fronte delle numerose modifiche da apportare al vigente statuto, la Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione le ragioni per cui si rende opportuno sostituire integralmente l'attuale statuto ed adottare un nuovo testo dello statuto.

La Presidente quindi illustra agli intervenuti il testo di statuto aggiornato. In particolare, la Presidente rammenta che:

- all'art. 1) dello statuto è indicata la nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto; precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente:

"FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore";

- all'art. 3) è specificato che la Fondazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo della Fondazione meglio descritto nell'infra allegato statuto verrà perseguito mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), h), i), u) e v) dell'art. 5 del D.LGS. n. 117/2017.

La Presidente precisa altresì che ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, della quale la Presidente incarica me Notaio di provvedere, si rende necessario attestare la sussistenza del patrimonio minimo della fondazione ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

La Presidente, quindi, illustra la perizia di stima redatta in data 20 marzo 2026 dalla Dott.ssa **REGONASCHI Mara**, nata a Brescia (BS) il 9 gennaio 1971, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento n.ro 19/4/01 pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 2001 n. di iscrizione 120619, asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data 24 marzo 2026 repertorio n.ro 18.211, che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura per dispensa fattamene dalla comparente, dalla quale risulta che il valore del patrimonio netto della fondazione alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad **Euro 66.575,50** (sessantaseimilacinquecentosettantacinque virgola cinquanta), patrimonio sufficiente per la dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs. 117/2017.

In ultimo, la Presidente comunica la necessità di nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017 un organo di controllo e, a tal fine,

propone di nominare quale organo di controllo monocratico la suddetta Dott.ssa **REGONASCHI Mara**, attualmente Revisore Legale dei conti della Fondazione.

Dopo esauriente discussione, la Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto espresso per alzata di mano, così come dà atto la Presidente,

DELIBERA:

I) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "**FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore**";

II) di adottare il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo e che tiene conto delle sopra esposte principali modifiche;

III) di prendere atto della dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs. 117/2017 e pertanto di incaricare me Notaio di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

IV) di nominare quale organo di controllo in composizione monocratica - che resterà in carica tre esercizi sociali - la Dott.ssa REGONASCHI Mara suddetta.

La Dott.ssa REGONASCHI Mara, come sopra nominata, con documento a parte dovrà dichiarare di accettare la carica ad essa conferita, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 Codice Civile e che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o incompatibilità ai sensi art. 2399 Codice Civile e di altre leggi vigenti.

Alla stessa competerà un compenso, per l'intero periodo di durata del suo ufficio, da determinarsi di comune accordo al momento dell'accettazione dell'incarico ed alla stessa potrà continuare a competere altresì la Revisione Legale dei Conti nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;

V) di attribuire alla Presidente e a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per l'esecuzione di quanto deliberato, al fine di apportare alla odierna delibera e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore 11.20.

* * *

La comparente prende atto dell'informativa avuta da me Notaio, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed

integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR, dichiarandosi già edotta negli aspetti generali di tale normativa, e presta il proprio consenso al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione ed alla legittima conservazione presso gli archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi.

* * *

Ad ogni conseguente effetto la comparente dà atto che nel patrimonio sociale non vi sono beni immobili né beni mobili registrati.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente all'allegato "B", alla comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio essendo le ore 11.30.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di un foglio per tre facciate intere e parte della quarta sin qui.

F.TO MARGHERITA REBUFFONI

F.TO FRANCESCO AMBROSINI NOTAIO (L.S.)

RELAZIONE DI STIMA DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

La sottoscritta Regonaschi Dott.ssa Mara, nata a Brescia il 9 gennaio 1971, codice fiscale RGNMRA71A49B157R, P. IVA 02143510986, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento 19/4/01 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8/5/01, n. di iscrizione 120619, ha ricevuto incarico dalla Fondazione Nadia Toffa ONLUS, codice fiscale 98205790177, con sede in Brescia - via Trainini n. 80, di redigere una perizia giurata relativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2025 .

1 – AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E METOLOGIA APPLICATA

L'incarico consiste nella descrizione e valutazione delle attività e passività che costituiscono il complesso aziendale al fine di attestare, a norma dell'art. 22 del D. Lgs 117/17, che il loro valore è almeno pari al fondo di dotazione minimo previsto per le Fondazioni riconosciute dal Codice del Terzo Settore di €. 30.000,00.

La perizia ha quindi lo scopo di valutare analiticamente la consistenza patrimoniale della associazione; essa viene redatta utilizzando il criterio prudenziale del minore fra il valore netto di bilancio e il valore corrente dei vari elementi patrimoniali, criterio ritenuto più opportuno, considerata la composizione del patrimonio dell'associazione e la finalità della presente perizia.

Nessun valore invece si ritiene possa essere attribuito autonomamente all'avviamento, svolgendo la stessa principalmente l'attività istituzionale di sostegno alla ricerca scientifica e di aiuto ai malati oncologici.



DISPONIBILITA' LIQUIDE– il numerario esistente alla data del 31 dicembre 2025, che è risultato oggetto di controllo, è pari a €. 61.345,79, così suddiviso:

- Banca Bper c/c n. 427327521	€.	1.404,11
- Banca Valsabbina c/c n. 10061979	€.	13.302,63
- Paypal	€.	374,51
- Dep.rispamrio Bper n.1/98645	€.	30.000,00
- Banca Intesa San Paolo c/c n. 00405443	€.	11.206,63
- Banca BCC di Brescia c/c n. 125113	€.	4.914,69
- Banca Cassa Padana c/c n.2171874	€.	143,22

TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€.	61.345,79
-------------------------------	----	-----------

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono a beni di modico valore che richiamano il ricordo di Nadia Toffa, simbolo di lotta contro il cancro e altre malattie, utilizzate come merchandising per sostenere il ricordo di Nadia e raccogliere denaro a sostegno dell'attività istituzionale.

Le rimanenze sono valute in bilancio al valore ultimo di acquisto e ammontano a €. 5.843,20; la valutazione si allinea al valore contabile.

DEBITI DIVERSI: alla data del 31 dicembre 2025 risultano i seguenti debiti:

- Debiti per IVA	€.	572,60
- Erario c/ritenute IRPEF lav. Autonomi	€.	624,00
- Anticipo spese amm.re	€.	1.000,49



TOTALE DEBITI DIVERSI

€. 2.197,09

4 – CONCLUSIONI

La situazione patrimoniale risultante dalle valutazioni fin ora eseguite è la seguente:

ATTIVITA'

Totale immob. Materiali

€. 1.583,60

Totale Rimanenze

€. 5.843,20

Totale disponibilità liquide

€. 61.345,79

Totale Attività

€. 68.772,59

PASSIVITA'

Debiti diversi

€. 2.197,09

Totale passività

€. 2.197,09

Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017 si attesta che il valore del patrimonio periziato pari a €.66.575,50 non è inferiore al valore minimo previsto dalla norma citata.

Brescia, 20 marzo 2026

Il Perito



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.lgs. 117/2017.

Repertorio n.ro 48.244

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei
in questo giorno ventiquattro
del mese di marzo

(24.03.2026)

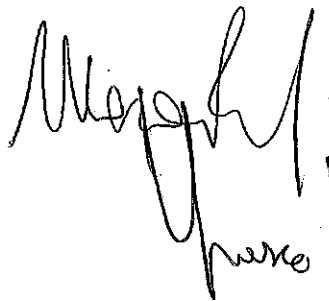
In Brescia, nel mio studio sito in Via Solferino n.ro 55/M, innanzi me Dott. **Francesco AMBROSINI**, Notaio in Brescia, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, è comparsa:

Dott.ssa **REGONASCHI MARA**, nata a Brescia (BS) il 9 gennaio 1971, con studio in Brescia (BS), Via Cremona n.ro 3, Codice Fiscale RGNMRA71A49B157R, iscritta Registro dei Revisori Contabili con provvedimento 19/4/01 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8/5/01, n.ro di iscrizione 120619, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi presenta il documento - perizia che precede, da lei redatto, relativamente alla "**FONDAZIONE NADIA TOFFA ONLUS**", con sede in Brescia, Via Trainini n.ro 80, Codice Fiscale 98205790177, al fine di attestarne il patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.

Aderendo alla richiesta io Notaio, la ammonisco, ai sensi di legge, e la stessa presta quindi giuramento di rito, ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di aver quindi redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Il presente verbale è stato da me letto alla comparente.

Scritto con mezzo meccanico a sensi di legge da persona di mia fiducia sotto mia direzione, consta di 1 (un) foglio di solo parte della prima facciata.



**ALLEGATO B) ALL'ATTO N. 18232/12248 REP. NOTAIO FRANCESCO
AMROSINI**

**FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore
STATUTO**

Art. 1 - Denominazione e durata

La FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore, persona giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale è costituita ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni e del codice civile.

La FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore non commerciale è costituita con durata illimitata e si estingue per le cause previste dalla legge.

L'Ente ha l'obbligo di utilizzare nei rapporti con i terzi e in tutte le comunicazioni la denominazione di "Ente del Terzo Settore" ovvero l'acronimo "ETS".

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede legale a Brescia, in via Vittorio Trainini n. 80.

Lo spostamento della sede nell'ambito dello stesso Comune effettuato con delibera del Consiglio di Amministrazione non comporterà modifica statutaria.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare l'istituzione di eventuali sedi secondarie nel territorio regionale.

Art. 3 - Finalità

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 s.m.i., finalità di interesse generale come di seguito riportate, di cui alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Nello specifico gli interventi sono nell'ambito della solidarietà sociale, nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, a favore delle persone fragili e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare a favore di ammalati di cancro.

Art. 4 - Attività

Allo scopo di realizzare le finalità di cui al precedente art. 3, la Fondazione potrà collaborare con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, compiere operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie atte a favorire il raggiungimento degli scopi sociali e a preservare il proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare, culturale, storico ed artistico, in conformità a quanto disposto dall'art.8 del D. lgs 117/2017 s.m.i. e promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

La Fondazione potrà, nei limiti previsti dalla normativa, svolgere attività diverse da quelle di interesse generale indicate nello Statuto, purché secondarie e strumentali al perseguimento delle attività di interesse generale.

La Fondazione potrà costituire e/o partecipare ad organizzazioni (fondazioni, associazioni, società, consorzi, ecc.) le cui finalità siano compatibili con gli scopi della Fondazione e con la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Art. 5 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili e dalle disponibilità liquide e dai crediti esistenti all'atto della trasformazione e contenuti negli appositi inventari;
- b) dai contributi ottenuti da enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- d) dai beni che verranno acquisiti per lo svolgimento degli scopi della Fondazione e da eventuali lasciti, donazioni;
- c) dagli avanzi di gestione destinati ad incrementare il patrimonio al netto degli utilizzi a copertura di eventuali disavanzi degli anni precedenti;
- d) dalle entrate derivanti dalle raccolte di fondi e dalle attività istituzionali e connesse.

Il patrimonio della Fondazione non può essere inferiore al limite previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i..

Art. 6 - Entrate di gestione: loro impiego

La Fondazione provvede al diretto raggiungimento delle proprie finalità statutarie per mezzo delle risorse che riuscirà ad acquisire attraverso donazioni, disposizioni testamentarie, da contributi di privati e enti pubblici, oppure attraverso lo svolgimento di attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi statutari.

Eventuali utili o avanzi di gestione sono destinati esclusivamente agli scopi istituzionali o alle attività direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, o avanzi di gestione, fondi, riserve comunque denominate a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque membri eletti all'unanimità dai fondatori o loro discendenti, e durano in carica 5 anni.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non compete alcun compenso fatto salvo il rimborso per le spese sostenute e documentate.

Art. 9 – Consiglio di Amministrazione: funzioni e poteri

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, e assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Compete al Consiglio di Amministrazione in particolare:

- a) nominare il Presidente
- b) nominare l'Organo di controllo.
- c) approvare il bilancio consuntivo annuale e sociale;
- d) accettare lasciti e donazioni di beni immobili e di titoli
- e) acquistare ed alienare beni immobili
- f) approvare i regolamenti di interesse generale per la Fondazione
- g) modificare lo Statuto
- h) curare l'organizzazione di eventi e di tutte le attività di raccolta fondi;
- i) autorizzare il Presidente a resistere in giudizio nonché a nominare avvocati o procuratori.

Art. 10 - Consiglio di Amministrazione: convocazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, con invito contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare che viene trasmesso a mezzo e-mail o altro mezzo ritenuto idoneo ai consiglieri almeno tre giorni prima e, nelle convocazioni d'urgenza, almeno 24 ore prima della riunione.

In presenza di situazioni eccezionali, le riunioni possono svolgersi a distanza in modalità di video-conferenza.

In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione, con la presenza di tutti i componenti e all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Art. 11 – Consiglio di Amministrazione: riunioni, deliberazioni e verbali

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei componenti salvo quelle deliberazioni per le quali la legge, il presente Statuto o i Regolamenti stabiliscano particolari maggioranze.

A parità di voti prevale quello del Presidente.

Art. 12 - Presidente: poteri e compiti

Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione.

Al Presidente è attribuito il compito di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione;
- b) rappresentare la Fondazione in giudizio e nei rapporti con terzi;
- c) promuovere l'attività della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari;
- d) informare il Consiglio di Amministrazione in modo periodico e sistematico dei problemi emersi nella gestione ordinaria e delle soluzioni adottate;
- e) vigilare sull'applicazione dello statuto;

Al Presidente non compete alcun compenso fatto salvo il rimborso per le spese sostenute e documentate secondo quanto disciplinato a livello di Regolamento.

Art. 13 – Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs 117/17, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento. All'Organo di Controllo è attribuita anche la revisione legale dei conti, di conseguenza tutti i componenti dovranno essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Può procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine è legittimato a richiedere al Consiglio di Amministrazione notizie sull'andamento delle attività e servizi erogati o su determinati specifici affari.

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi fino alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile.

Il compenso annuale dell'Organo di Controllo in vigore per l'intero periodo di durata dell'incarico è determinato dal Comitato Direttivo prima della nomina.

Art. 14 - Modifiche statutarie, estinzione e devoluzione del patrimonio

Le modifiche al presente Statuto e l'eventuale estinzione o trasformazione della Fondazione devono essere approvate con la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il Consiglio ritenesse decaduto lo scopo sociale o per qualsiasi ragione ritenesse di dover sciogliere l'Ente, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

I beni che resteranno, esaurita la liquidazione, saranno devoluti, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs.117/2017 s.m.i.

Per conseguire più efficacemente gli scopi istituzionali, la Fondazione può operare trasformazioni, fusioni e scissioni, ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile.

Art. 15 - Bilancio

L'esercizio di chiude il 31 dicembre di ogni anno e viene approvato entro il 30 aprile di ogni anno. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.

Gli avanzi di gestione, nonché i fondi e le riserve non possono essere distribuiti neanche in modo indiretto durante la vita della Fondazione a fondatori, membri del Comitato Direttivo, lavoratori o collaboratori.

Art. 16 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 17 - Operatività dello Statuto

L'entrata in vigore del presente Statuto e la piena efficacia delle disposizioni e previsioni ivi contenute, è condizionata e subordinata all'atto di iscrizione della FONDAZIONE NADIA TOFFA - Ente del Terzo Settore nel Registro Unico del Terzo Settore.

F.TO MARGHERITA REBUFFONI

F.TO FRANCESCO AMBROSINI NOTAIO (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi ex art. 22 D.Lgs 82/2005 comma 3 D.P.R. 445/2000